



Firenze
Azienda Ospedaliero Universitaria
Careggi - Largo Brambilla, 3
Padiglione DEAS
Mostra Permanente
11 giugno 2026



Daina Maslauskaitė

SEM ID I LUCE

Perché attraverso la
sofferenza così spesso
veniamo scossi e risvegliati,
costretti a dare valore alla
vita stessa, a cercare
armonia, a rifiutare di
spegnere la nostra fiamma
interiore? È possibile
destarsi senza tal prove?





DA NA

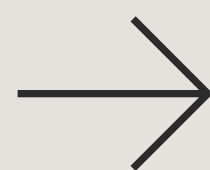
Dal 2006, Daina Maskauskaite ha realizzato 15 mostre personali e numerosi progetti e collettive in Lituania e in Europa. I suoi traguardi artistici sono stati riconosciuti dal Decano dell'Accademia di Belle Arti di Vilnius e da altre autorità nazionali.

Dopo aver conseguito la laurea e la specializzazione in pittura, ha partecipato a una residenza biennale presso la galleria Arsos 1933 (Cipro). Le sue opere sono state esposte in mostre personali e collettive a Limassol e Nicosia.

Attualmente, i suoi cicli pittorici fanno parte di collezioni permanenti presso la Galleria Municipale di Limassol, il Comune di Kaunas (Lituania), il Sanatorio "Versmė" di Birštonas (Lituania), oltre che in collezioni private in Germania, Regno Unito, Spagna, Cipro, paesi baltici e oltre.

Oggi Daina perfeziona la sua ricerca artistica nel campo del realismo classico presso la Florence Academy of Art, con l'intento di arricchire ulteriormente la propria qualificazione artistica.

www.dainamaskauskaite.com



CONCEPT

La mostra „Semi di Luce“ presenta le opere della pittrice lituana Daina Maslauskaitė. I suoi dipinti nascono da un viaggio interiore: un percorso che l'ha condotta lontano da una promettente carriera nel diritto internazionale e di nuovo verso la sua prima vocazione: l'arte. Attraverso la pittura, l'artista esplora il senso, lo spirito e la forza luminosa insita nella vita stessa.

Queste opere sono state realizzate in Lituania, all'ombra dei drammatici eventi in Ucraina. Tuttavia, non rappresentano direttamente tali avvenimenti. Piuttosto, rivelano la forza opposta che in essi si è risvegliata: l'energia incontenibile della vita, la luce interiore che cerca di elevarsi, di tendere all'armonia e al significato.

Non illustrano il dramma, ma la risposta interiore che esso ha suscitato: una determinazione a volgere lo sguardo verso la vita, a cercare la luce, a riscoprire la preghiera e a custodire l'essenza della pace e dell'umanità.

Perché attraverso la sofferenza così spesso veniamo scossi e risvegliati, costretti a dare valore alla vita stessa, a cercare armonia, a rifiutare di spegnere la nostra fiamma interiore? È possibile destarsi senza tali prove? Forse questa domanda risuona al di là dei confini, in Ucraina, in Lituania o a Firenze, perché appartiene alla condizione umana stessa.

Il colore rosso è a tratti una presenza dominante nei dipinti. Colato in strati gocciolanti, può evocare inizialmente le tracce della sofferenza. Qui però diventa qualcos'altro: non segno di ferita, ma di vitalità: rappresenta il battito del cuore, lo scorrere dell'energia, l'insistenza della vita stessa. Le tele sono vive di questo ritmo. Nelle linee fluide, il colore diventa respiro e resilienza, un richiamo verso la luce e il rinnovamento.

Il ciclo Semi di Luce, pur essendo più astratto, rivela sottili motivi: non oggetti letterali, ma forme che emergono attraverso la vibrazione del colore, mostrando il percorso creativo interiore dell'artista.



Presentata a Firenze, centro del Rinascimento europeo, la mostra entra in dialogo con un luogo che trasformò l'oscurità in visione, riscoprendo armonia e luce. Questi dipinti appartengono a quello stesso spirito: ricordano che, anche nei tempi di frattura, l'anima umana può elevarsi, risvegliarsi e tendere al significato. L'allestimento è concepito come un tempio interiore, uno spazio mistico di scoperta intuitiva ed esperienza trasformativa.

PROSPETTIVA CRITICA

“L’arte di Daina Maslauskaitė affascina per la sua visione olistica dell’essere umano e dell’arte stessa. Aperta a tutte le dimensioni della percezione, la sua pittura riflette maturità personale, profondità di vita spirituale e solide fondamentali. Le sue opere emergono da pratiche interiori di meditazione e spiritualità, aprendo connessioni con l’invisibile. Il processo creativo diventa un ‘uscire da sé’, un incontro spirituale che trascende la soggettività per rivelare una percezione più ampia, radicata nei misteri dell’esistenza.

Al centro vi sono la genesi della luce e dell’oscurità, la trasformazione e l’evoluzione dello spirito umano, richiamando le domande eterne di Ingmar Bergman, dove l’interrogarsi conta più che trovare risposte.

Simboli della nascita— il bambino, la stella— incarnano speranza, rinnovamento ed emergere di un nuovo tempo. Nel dipinto *Threads of Fate* l’artista attraversa la tensione fra fine e inizio, trasformando esperienze personali e collettive in una testimonianza storica.

In *Semi di Luce*, l’artista stessa incarna la figura femminile come simbolo di forza, coraggio e resilienza. È una guerriera della vita e dello spirito, che affronta le sfide con determinazione, irradiando al tempo stesso una profonda connessione con l’umanità e la luce.”

Articolo sulla mostra personale ‘De Profundis’, quotidiano ‘Kauno diena’, Lituania, 2022 – Vilma Kilinskienė, critica d’arte presso il Museo Nazionale d’Arte M. K. Čiurlionis, Lituania



OGGETTI ESPOSTI

La mostra presenta 13 dipinti di grande formato, realizzati con tecnica mista su pannelli di legno, ispirati alla pittura gestuale. Alcune opere sono eseguite alla prima, mentre altre costruiscono profondità e complessità attraverso la sovrapposizione di più strati.

L’artista attribuisce grande importanza alla preparazione: non solo alla coltivazione di uno stato interiore, ma anche alla cura dei pannelli lignei (in primis la mordenzatura) e alla preparazione di tutti i materiali, inclusi colori, vernici speciali e altri medium, per garantire le qualità espressive e tattili desiderate.



Olio su tela, 97x158. 2025

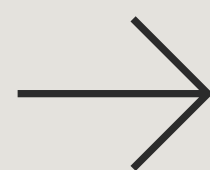
LA SCINTILLA

Cos'è questo mondo di diversità
interiore?

Quel mondo che cambia le vite sulla
Terra e fa pulsare l'universo?

Cos'è quella scintilla che risveglia la
mente umana e chiama l'anima?

Basta solo un granello di luce per far
nascere una rinascita.





Innocente e avvelenato

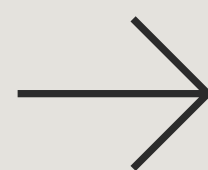
Tecnica mista
su pannello di legno.
156x80 cm
2022

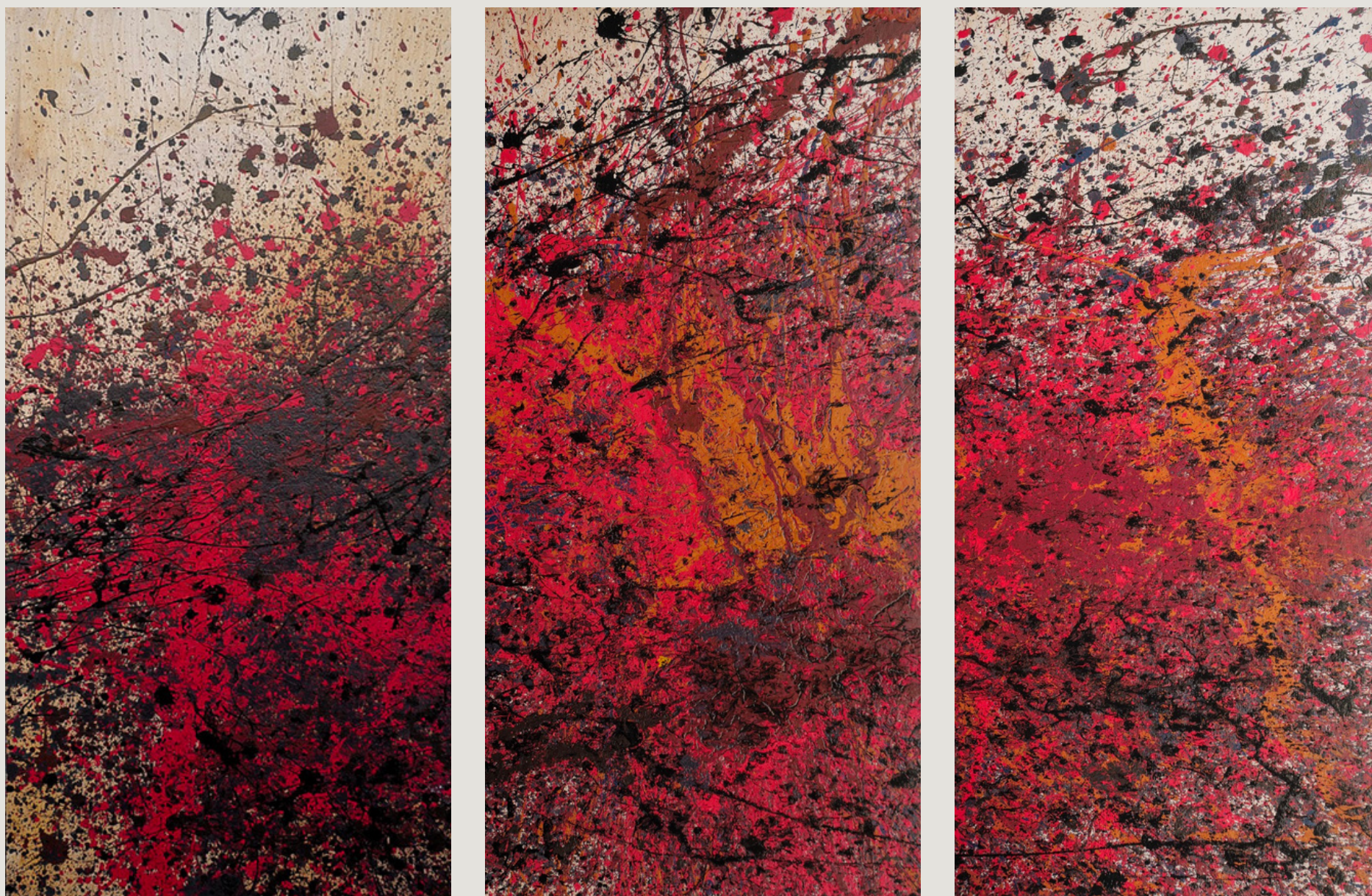
NNOCENTE E AVVELENATO

L'essere umano è fatto dell'intera umanità — in me vivono sia Giuda che Pietro, sia il peccato che la redenzione. Non posso dire che ciò che accade nel mondo non mi riguarda.

Non posso scagliare una pietra — perché anche in me c'è peccato. Mi assumo questa responsabilità.

In noi scorre sia sangue innocente che sangue avvelenato. Il confine tra i due è sottilissimo. Ogni istante si combatte una battaglia — per l'essere umano, per la luce nel cuore, per la trasformazione.





Tritico I

Tecnica mista su pannello di legno. 156x80 cm, 2022

NEL PROFONDO

Nel contesto della situazione in cui tutti ci troviamo, mi sento come se stessi davanti a un enorme punto interrogativo – e a un vuoto.

E ci si approfondisce dentro con tutto il mio essere.

Il mondo esterno è caotico, impossibile da separare. Tocca, sfida, si scontra con il mondo interiore.

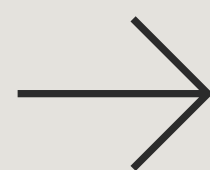
A volte, dopo uno sforzo e una lotta interiore, emerge un attimo di armonia – ma la pace, quella vera, non è più raggiungibile.

La fede viene messa alla prova. Ancora e ancora, torno alla luce interiore – perché è così facile cedere alla durezza, al freddo, all'odio, al cinismo.

Dentro di me si combatte una battaglia – per l'umanità, per l'amore, per la luce.

Questo trittico non è una fuga, né un gesto di consolazione.

È un cammino verso l'antica saggezza, verso la conoscenza – per comprendere se stessi nel





Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022

DESTINI E CERCHI DELL'INFERNO E DEL PARADISO .UNA POSSIBILITÀ DI ASCENDERE

Il dipinto rivela cerchi spirituali — destini intrappolati tra oscurità e luce.

Ogni cerchio è uno stato interiore, come l'Inferno o il Paradiso di Dante, attraverso cui l'uomo non solo viaggia, ma che porta dentro di sé.

Quest'opera parla della libertà umana di scegliere: girare nei cerchi dell'inferno — intrappolati nel senso di colpa, nell'avidità, nell'odio — oppure ascendere, tracciando un cammino di pentimento, comprensione e luce.

Come il viaggio di Dante attraverso labirinti e sfere, qui si apre una possibilità di ascendere — attraverso la lotta interiore, la preghiera e la ricerca della luce.

I destini non sono statici — cambiano. E anche nel cerchio più profondo resta una scintilla di speranza.

Il dipinto è un riflesso visivo del viaggio interiore, dove ognuno di noi cerca l'equilibrio tra caduta spirituale e ascensione spirituale.

TRASFIGURAZIONE

Ho guardato nell'essenza della guerra senza odio, senza rancore, senza rabbia. Senza temere il dolore, ho aperto il cuore a esso e alla sofferenza. Ho accolto l'essenza della guerra come parte di me e come sangue avvelenato che scorre in me fin dall'inizio dell'umanità.

Il sangue di Caino e Abele scorre in me, in ognuno di noi. La guerra e la pace si alternano dentro di noi.

Per questo ogni guerra in cui vengono uccisi degli innocenti è una catastrofe spirituale una ripetizione della storia della crocifissione.

In questo dipinto cerco un rinnovamento attraverso la consapevolezza e la responsabilità.

Che il punto di equilibrio diventi la creazione nata dalla profondità come testimonianza del sangue innocente versato e come invito alla trasfigurazione.



Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022



IL BAMBINO E L'UNIVERSO

Quando i fatti del mondo diventano dolorosi da sopportare, quando feriscono e contraddicono la mia visione interiore della realtà, ho voglia di chiudere gli occhi, fuggire— qualsiasi cosa tranne affrontarli. Ma è proprio in quel dolore che nasce il “Bambino dell’Universo”— simbolo di purezza, vita e luce. Questo bambino è più di un neonato— è la possibilità di un nuovo mondo, il riflesso del cuore dell’umanità, che può essere ancora salvato. Simbologia speranza, fede, sensibilità, dolcezza— tutto ciò che può ancora liberarci dall’Oscurità e dall’odio.

«Dipende da me» Dal mio sguardo, dalle mie scelte, dalla mia consapevolezza. Dal fatto se guarderò ciò che ferisce, se difenderò la luce, se costruirò il mondo che voglio lasciare ai miei figli.

Il Bambino— come salvezza interiore.

Come invito a spiegare le ali.

Una promessa silenziosa che non tutto è perduto.



Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022



Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022

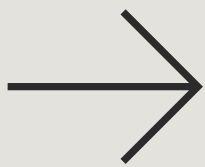
LA NASCITA DI UNA NUOVA STELLA

Quest’opera evoca la nascita di un nuovo mondo – l’alba di un nuovo tempo. Dopo il 24 febbraio, il mondo è cambiato in modo irreversibile. Come ogni nascita, questo passaggio è segnato dal dolore, dalla frattura e dalla perdita. Eppure, al suo cuore, vi è la transizione: con fede, preghiera e forza interiore, ci muoviamo verso una nuova stella, una nuova realtà, una nuova qualità dell’essere.

L’esplosione della luce diventa la frattura del tempo – un abisso tra passato e presente. Tutte le esperienze del passato hanno valore solo perché ci hanno condotti fin qui. Aggrapparsi a ciò che è finito significa rifiutare il futuro; invece, in questo vuoto, in questo intervallo, siamo chiamati a creare dentro di noi qualcosa che possa essere portato sull’altra riva.

Il dipinto si erge come offerta e testimonianza – un atto di sacrificio e di passaggio. Riflette l’eterna scelta dell’umanità: affondare con il vecchio mondo e attraversare verso il nuovo. In questo momento di rottura occorre essere guerrieri dello spirito, capaci di resistere alle vibrazioni della separazione, affrontare il caos di sette miliardi di dissonanze ed abbracciare ciò che non può essere abbracciato.

Qui la pittura stessa diventa preghiera – il movimento interiore attraverso il quale nasce la vera trasformazione.





Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022

L'ANGELO DELLA VERITÀ

La cosa più importante è restare nella luce anche nella vita quotidiana— anche quando tutto sembra andare bene.

Perché la vera lotta interiore si svolge non solo nel buio o nel dolore, ma anche nel silenzioso comformità della quotidianità.

L'Angelo della Verità è simbolo della verticalità spirituale. Si innalza verso l'alto attraverso la preghiera.

È il punto di equilibrio— bianco, radioso, portatore del messaggio della trasfigurazione e della verità da conoscere.

Un guerriero della verità e dello spirito incarnazione della vibrazione spirituale più alta nella lotta per la luce.

Il suo messaggio: non difenderti, non arrenderti.

Il suo invito: sii te stesso, resta nella luce— sempre.

FLUSSO .FILI DEL DESTINO

Questo dipinto è nato ascoltando il Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart— una musica che si fonde con il flusso della vita e della morte.

Mi sono immersa nel vortice infinito di nascite e partenze, in quella sottile percezione del confine tra i mondi, dove cercavo un punto d'appoggio interiore.

La musica qui diventa un filo— come il destino: guida, unisce, a volte si spezza e poi si ricuce.

Il processo pittorico è diventato una meditazione — un tentativo di mantenere l'equilibrio in una corrente dove nulla è immobile.

“Flusso” è il respiro della vita, il battito del destino — lo sforzo umano di restare umani mentre tutto intorno continua a cambiare.



Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022



SANTUARIO DI LUCE : CHIEDO PERDONO E PERDONO

Il santuario è una cupola di luce sopra la terra, un campo invisibile di protezione nato dall'unità degli esseri umani e dalla luce interiore. Non annientare l'oscurità— ma permetterle di ritirarsi. È un'azione fuori dal rumore— silenziosa ma vera.

Qui l'uomo riconosce se stesso come parte della noosfera — rete di luce che protegge il pianeta e l'umanità. Ognuno di noi è un filo in quella rete.

Preghiere di vibrazione altissima — come fili invisibili di luce — ci collegano tra noi e con l'insieme. Possono risvegliare cuori, tirare la coscienza fuori dalla nebbia e dal sovraccarico informativo, elevarci al di sopra delle vibrazioni basse.

Proprio come nella musica di Bach, quando il suono fisico svanisce e restano solo le frequenze alte che formano la luce, così qui — i fili invisibili di luce echeggiano armoniosamente come un organo.



Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022

E' VITA . SALVA E PROTEGGE I

L'essere umano nasce nella luce.

La madre e il padre — la prima protezione, custodia sacra, come porte luminose verso il mondo.

In ognuno di noi arde la memoria dell'intera umanità — un filo di vita, una traccia di luce.

Il corpo è la culla dell'anima e dello spirito, tremante nelle turbolenze del mondo, teme la fine, la violenza, eppure custodisce un miracolo: la vita.

L'equilibrio interiore è la capacità di salvare e proteggere, anche quando tutto intorno crolla.

Questo dipinto è una preghiera senza parole.

Il verde — simbolo della vita.

Il bianco, sfiorato di porpora — l'essenza spirituale dell'uomo:

trasparente, aperta, come una finestra luminosa sull'essere superiore.

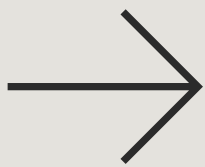
È un invito a restare svegli.

La vita è un miracolo fragile.

Salvala. Proteggila.



Tecnica mista su pannello di legno .156x80 cm 2022





La Musica di una Sola Fiamma. Olio su tela. 88x105 cm 2023

LA MUSICA DI UNA SOLA FIAMMA

Questa opera è un inno d'amore, cantato attraverso il linguaggio della fiamma. Al suo centro arde una luce bianca— il colore più puro di tutti— dove si fondono tutte le tonalità, tutte le vibrazioni e tutte le esperienze umane in un unico nucleo luminoso. Qui, il bianco non è vuoto, ma pienezza: un'emozione silenziosa di tutte le cose che è stato sentito, visto o conosciuto.

Da questo centro nasce la musica del fuoco— una sinfonia che si espande in onde di arancio, rosa e oro. Ogni scintilla diventa una nota, ogni sfumatura un respiro d'emozione, componendo una melodia d'amore che si irradia verso l'esterno.

Questo dipinto invita ad ascoltare.

A sentire la fiamma che vive dentro ognuno di noi— silenziosa, stabile, viva.

